



Protocollo d'intesa tra
tra
Amministrazione Comunale di Brescia
e
Sindacati Pensionati Spi Cgil – Fnp Cisl – Uilp Uil
Anno 2020

PREMESSO CHE restano fermi i principi dei Protocolli d'Intesa degli anni precedenti, ovvero:

- l'importanza di coinvolgere, nella fase di programmazione e definizione dei servizi e degli interventi in ambito sociale, i soggetti del terzo settore, le realtà associazionistiche e i sindacati maggiormente rappresentativi;
- la necessità di promuovere e coordinare le diverse risorse del territorio, al fine sviluppare una rete di servizi sempre più articolata ed idonea a fronteggiare la complessità dei bisogni;
- l'esigenza di analizzare i fenomeni sociali che contraddistinguono il contesto territoriale della città di Brescia, con particolare riferimento alla popolazione anziana, che risulta in progressivo incremento e che è contraddistinta da elementi di fragilità che vanno tutelati;

PRECISATO CHE:

- il presente protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale e le confederazioni sindacali pensionati, trova riconoscimento nel *Piano di Zona 2018-2020*;
- le rappresentanze sindacali partecipano al «Consiglio di indirizzo» del welfare cittadino, con funzione di alimentare il dibattito pubblico e permettere ai molteplici attori di avere voce sulle scelte di politica sociale;
- le associazioni che afferiscono al sindacato pensionati – *Auser, Anteas* ed *Ada* - svolgono un'ampia gamma di attività in campo sociale, assistenziale, culturale ed aggregativo, ad integrazione e complemento delle attività pubbliche;



DATO ATTO CHE, in base agli accordi sottoscritti nel biennio 2018-2019, si è realizzato quanto segue:

- a) difesa del livello di spesa sociale e mantenimento dei servizi in essere;
- b) consolidamento del sistema di accreditamento domiciliare nelle cinque zone cittadine, con aumento del 5% dei cittadini in carico;
- c) implementazione dello “sportello di assistenza familiare” in seguito al riconoscimento di un finanziamento regionale;
- d) sviluppo del volontariato diffuso con l’incremento dei “Punti Comunità” che sono passati da 16 a 19 e garantiscono una copertura su tutto il territorio cittadino;
- e) azioni di contrasto all’isolamento sociale tramite riconoscimento di 13 Centri Aperti, luoghi di aggregazione e sostegno alla vita di relazione dell’anziano gestiti dalle associazioni di quartiere;
- f) diffusione di misure regionali di contrasto alla solitudine, quali il reddito di autonomia, che si prefigge di sostenere l’autonomia personale attraverso interventi di natura assistenziale, educativa e psicologica;
- g) adesione ad avvisi regionali sulla prevenzione del disagio sociale e della dipendenza, con riconoscimento di un finanziamento per azioni di contrasto del Gioco d’Azzardo Patologico (G.A.P.);
- h) collaborazione alla ricerca “Sociable”, realizzata dall’università degli studi su finanziamento Cariplo;
- i) sottoscrizione di un accordo tra Amministrazione comunale, Fondazioni e Auser per garantire interventi di emergenza durante il periodo estivo, con particolare attenzione alle ondate di calore;
- j) sistematizzazione della lista unica di attesa per l’ingresso in RSA, secondo criteri di gravità sanitaria e sociale oltre che cronologica;
- k) somministrazione di questionari di soddisfazione agli anziani che beneficiano dei servizi accreditati, al fine di valutare la qualità dei servizi;
- l) conferma delle agevolazioni tariffarie per favorire la mobilità degli anziani sui mezzi pubblici;
- m) sostegno agli anziani fragili tramite specifici progetti di territorio;
- n) recupero antievasivo 2018 complessivo pari a 7,3 milioni di euro.

RIBADITO CHE vengono confermati gli impegni assunti negli anni 2018-2019 ed il proseguimento della collaborazione ed unità di intenti tra Amministrazione comunale ed Organizzazioni sindacali dei pensionati di Brescia, tesi a sostenere l’azione di miglioramento e sviluppo dei servizi a favore della popolazione anziana.



SI CONCORDA QUANTO SEGUE

SPESA SOCIALE: l'Amministrazione comunale si impegna a mantenere il livello di spesa sociale esistente anche per il periodo di vigenza del presente protocollo, al fine di garantire l'erogazione dei servizi a tutt'oggi in essere e la tutela delle situazioni di estrema fragilità;

BUON VICINATO: si attuerà una sperimentazione per rilanciare il sistema del buon vicinato e sostenere gli anziani fragili all'interno della comunità, attraverso il coinvolgimento delle diverse forme di cittadinanza attiva presenti sul territorio, quali i punti comunità e le associazioni di volontariato;

SPORTELLO ASSISTENZA FAMILIARE: si sosterrà lo *“Sportello di Assistenza Familiare”* gestito dall'Ambito 1 in accordo con Fondazione Brescia, attraverso la stipula di una convenzione che formalizzi l'impegno dei sindacati a fornire informazioni ed orientamento verso la rete dei servizi sociali e lo sportello dedicato;

CENTRI APERTI: Si promuoverà il coinvolgimento delle associazioni della zona Centro, affinché in ogni zona della città vi sia un'offerta di Centri Diurni iscritti nell'elenco dei soggetti qualificati;

PREVENZIONE IN TEMA DI GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP): le organizzazioni sindacali pensionati collaboreranno alla realizzazione delle azioni informative sul gioco d'azzardo patologico ed all'orientamento alla rete dei servizi, come previsto dal progetto dell'Ambito distrettuale 1 ed in conformità all' *“Accordo operativo per la realizzazione di interventi di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo”* sottoscritto da Ats Brescia e sindacati dei pensionati a dicembre 2018;

ATS - ASST: Si promuoverà un confronto con la direzione di AST e di ASST rispetto al rinnovo dei protocolli interistituzionali, con particolare riferimento al tema delle dimissioni protette, del decadimento cognitivo e del disturbo psichiatrico;

CASA E POLITICHE ABITATIVE: si riconferma l'applicazione da parte del Comune di Brescia della Misura 4 regionale *“sostegno ai nuclei familiari in locazione il cui reddito provenga esclusivamente da pensione”*, volto a sostenere i cittadini che percepiscono la sola pensione di vecchiaia;



TRASPORTI E MOBILITÀ: si confermano le agevolazioni tariffarie vigenti, concordate con Brescia Trasporti, per favorire la mobilità degli anziani sui mezzi pubblici, che prevedono sconti per gli abbonamenti della zona 1 e della zona 2, nonché l'estensione delle fasce orarie di utilizzo;

L'Amministrazione comunale garantirà il servizio di trasporto sociale per gli anziani che hanno bisogno di muoversi in città per motivi di salute (visite, terapie), ma anche per accedere ad uffici pubblici e mantenere i rapporti familiari, sia in economia che attraverso servizi integrativi con Auser, Anteas e Taxi.

IMPOSIZIONE FISCALE E RECUPERO EVASIONE:

Si conferma l'impegno a dare continuità all'azione di contrasto all'evasione tributaria e fiscale, che costituisce uno strumento di indubbia giustizia sociale, poiché consente all'Ente di reperire risorse senza dover agire sulla pressione fiscale generalizzata e a dare evidenza dei risultati raggiunti.

CALAMITÀ NATURALI E COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE: i sindacati dei pensionati si rendono disponibili a collaborare con la locale protezione civile in caso di eventi calamitosi antropici o naturali. La collaborazione è riferita:

- alla presentazione dell'istanza di risarcimento da parte dei cittadini che hanno subito danni nei casi in cui venga riconosciuto dal Governo lo stato di emergenza;
- all'organizzazione di corsi di auto protezione rivolti alla popolazione anziana presso le sedi del sindacato;
- all'individuazione di "cittadini segnalatori qualificati" che collaborino con l'unità di crisi della protezione civile in caso di eventi sismici e metereologici estremi;
- all'iscrizione dei pensionati agli applicativi di salvaguardia quali "Alert Sistem" e "112".

GRUPPO DI STUDIO: si costituirà un gruppo di studio, composto dai referenti del Comune di Brescia e dei tre sindacati dei pensionati, che approfondirà tematiche specifiche dell'età anziana nella logica di una lettura analitica e differenziata. Il gruppo potrà essere esteso ad altri componenti, afferenti a enti pubblici e del terzo settore, a seconda dei temi sviluppati. Per il periodo di vigenza del presente protocollo d'intesa, si analizzerà la condizione reddituale della popolazione anziana della città (pensioni e risparmi) e dei consumi, con particolare riferimento alle spese incompressibili (utenze, spese sanitarie) ed alle strategie adottate dagli anziani con basso reddito;



VADEMECUM: si predisporrà un “vademecum” di semplice lettura da diffondere alla cittadinanza, che sintetizzi le informazioni sui servizi, opportunità, misure e benefici a sostegno dell’anziano.

Il presente protocollo d’intesa ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020.

PER IL COMUNE DI BRESCIA

L’Assessore ai Servizi Sociali

Marco Fenaroli

.....

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI PENSIONATI

SPI CGIL

Pierluigi Cetti

Adriano Papa

FNP CISL

Giuseppe Orizio

Angelo Galeazzi

UILP UIL

Cesare Meini

.....

Brescia, 12 dicembre 2019